

PROCEDURA APERTA PER L'ATTIVAZIONE DI CONVENZIONI PER LA
**FORNITURA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DI AUSILI PER INCONTINENZA CON SISTEMA AD
ASSORBENZA E SERVIZI CONNESSI**
DA DESTINARSI AGLI AVENTI DIRITTO ED ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA **REGIONE CAMPANIA E
DELLA REGIONE MARCHE**
FAQ. N. 3

Quesito 1 – Richiesta differimento termini

Siamo cortesemente a chiedere lo spostamento dei termini di presentazione delle offerte di almeno 20 giorni, date le intercorrenti festività pasquali, del 25 aprile e del 1Maggio; la scadenza pressoché concomitante (30/04/2019) della gara regionale Sicilia pari oggetto indetta dalla CUCRS, visionabile al link <https://appalti.regione.sicilia.it>. Questo per consentire la predisposizione della documentazione e della campionatura in tempi utili.

Risposta

La data di presentazione delle offerte e della relativa campionatura è stata posticipata alle ore **12:00** del giorno **20/05/2019**, così come statuito con Determinazione del Direttore Generale n. **72** del **11/04/2019**. Con il medesimo provvedimento si è provveduto anche ad integrare le disposizioni contenute nel Disciplinare di Gara relative alle modalità di aggiudicazione, prevedendo per i lotti per i quali è prevista la consegna domiciliare (1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7) un limite al numero massimo di lotti aggiudicabili. Inoltre, sono stati emendati i seguenti atti di gara da taluni refusi:

- Allegato A/1 – Dichiarazione di partecipazione;
- Allegato A/8 – Requisiti tecnici a punteggio;
- Allegato B/1 – Quantitativi stimati.

Quesito 2 - Subappalto

In caso di subappalto bisogna indicare tre subappaltatori (rif. pag. 21 di 67). È possibile la presentazione di una terna per ciascuna tipologia di servizio eventualmente subappaltato (ad esempio una terna per il servizio di consegna e una per il servizio di call center)? Chiediamo, inoltre, conferma che a sistema siano previsti la presentazione e l'inserimento di terne diverse (quindi più terne) per servizi non omogenei, così come specificato nel D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017, art. 69 comma e).

Risposta

Si conferma la possibilità di presentare una terna per ciascuna tipologia di servizio eventualmente subappaltato.

Per quanto riguarda la piattaforma di e -procurement *SLAPS*, si rappresenta che è possibile registrare sulla stessa una sola terna di subappaltatori; tuttavia, la mancata registrazione della/e terna/e non inficia il corretto invio della domanda di partecipazione da parte dell'operatore economico. In particolare, in tal caso, l'operatore economico che vuole ricorrere a più terne di subappaltatori dovrà produrre e caricare sulla piattaforma *SLAPS* tutta la documentazione amministrativa richiesta in caso di ricorso all'istituto del subappalto. Pertanto, l'operatore economico che intende ricorrere al Subappalto dovrà caricare sulla piattaforma *SLAPS*, per ciascun'impresa subappaltatrice, una dichiarazione (da presentarsi secondo le modalità indicate al par. 13 del presente Disciplinare) attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del *Codice*, utilizzando, all'uopo, gli allegati **A2- "DGUE"**, **A2bis "Integrazione DGUE"** e **A4 - "Dichiarazione Impresa Subappaltatrice"**, compilati da ciascun subappaltatore.

Quesito 3 - PASSOE

Al punto 2 viene richiesto il PASSOE (rif. pag. 41 di 67). In caso di subappalto questo documento deve essere presentato solo dalla ditta partecipante, oppure il concorrente genera la propria parte come “mandataria in RTT” mentre il singolo subappaltatore come “mandante in RTT”, creando comunque un solo documento da allegare in gara?

Risposta

Si conferma quanto previsto in risposta alla faq. AVCpass n. 16, consultabile al link <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass>. Tale faq viene di seguito riportata: “(...) N.16 Come deve essere classificato in sede di creazione del PassOE il ruolo del subappaltatore indicato dal partecipante? Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCpass classificandosi come “Mandante in RTT”. Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di “Mandataria in RTT”. (...)”.

Quesito 4

Siamo a chiedere conferma che con il termine “produttore” sia da intendersi “fabbricante”, come definito dalla Direttiva 93/42 per i Dispositivi Medici. (rif. pag. 46 di 67 e seguenti).

Risposta

Si conferma.

Quesito 5 – Dichiarazione CAM

In merito alla dichiarazione CAM punto 4.2.1. (rif. pag. 47 di 67) si chiede conferma che, nel calcolo della percentuale, non siano da considerare i pannolini per bambini (presenti sia nei lotti da 1 a 7 che nei lotti 8 e 10) e le mutandine di fissaggio.

Risposta

Si conferma che nel calcolo della percentuale non sono da considerare i pannolini per bambini e le mutandine di fissaggio.

Quesito 6 – Dichiarazione CAM

A pag. 47 di 67 viene richiesto di indicare il “... numero di pezzi di prodotti delle diverse taglie e livelli di assorbenza ...” che soddisfano il requisito dei CAM. Tuttavia, per fare questo è necessario che venga reso noto, nel caso dei pannoloni tipo pull-on, il quantitativo diviso per taglie e livelli di assorbenza, non solo il numero complessivo di questa tipologia di pannoloni. Poiché taglie diverse hanno di norma prezzi (e costi) diversi, e non è quindi possibile offrire un prezzo medio delle taglie, considerando che si tratta di 40.000.000 di pezzi in tutta la gara e la definizione della taglia impatta enormemente sul prezzo finale, siamo a chiedere quale taglia sia da offrire: L, M o S?

Risposta

Il concorrente, con riferimento all'intero quantitativo di prodotti di tipo pull-on, classificati nel DPCM 12/01/2017 con unico codice ISO 09.30.24.063, potrà fornire una tipologia di prodotto, assortita per le tre taglie di cui al suddetto DPCM, eventualmente in possesso del requisito ambientale minimo in questione.

Quesito 7- Dichiarazione CAM punti 4.2.2 e 4.2.3

In merito alla dichiarazione CAM punti 4.2.2 e 4.2.3 (rif. pag. 48 di 67), è richiesto di dichiarare “... le parti del criterio ambientale ai quali i propri prodotti sono conformi sulla base di una etichetta ecologica o sulla base di dichiarazioni ambientali EDP ...”. Nel caso della dimostrazione di conformità sulla base delle dichiarazioni EDP cosa si deve allegare? Solo la certificazione EDP emessa da Organismo notificato? Uno studio completo di EDP di una famiglia a scelta (ad esempio solo pannoloni a mutandina)? Uno stralcio di tutti gli EDP dove si riporta la conformità ai criteri richiesti? Oppure gli studi completi EDP per tutti gli articoli offerti (precisando che ogni documento EDP completo è costituito dalle 50 alle 80 pagine per famiglia di prodotto e che comunque gli studi completi EDP sono visibili sul sito Environdec)?

Risposta

Si confermano le modalità di comprova del possesso dei requisiti ambientali in questione previste dal Disciplinare di gara. In particolare, nel caso della dimostrazione di conformità sulla base delle dichiarazioni EPD, il concorrente potrà eventualmente indicare nella dichiarazione resa dal produttore il *link* dal quale è raggiungibile la documentazione richiesta.

Quesito 8 – CAM Imballi secondari

In merito alla dichiarazione CAM imballi secondari (rif. pag. 48) viene chiesto di “... *evidenziare la loro incidenza ... (=80%) rispetto al peso totale ...*”. Si chiede se sia sufficiente dichiarare che gli imballi secondari presentano una percentuale = 80% o se sia richiesto di calcolare il peso dei singoli cartoni per ogni articolo nonché per l'intera fornitura del lotto e determinarne successivamente la percentuale con fibre riciclate.

Risposta

Ai fini della comprova del requisito in questione, sarà sufficiente produrre, così come riportato nel Disciplinare di gara, una “*dichiarazione in cui viene indicata, la percentuale di fibre riciclate utilizzate per i relativi imballi secondari evidenziando la loro incidenza (percentuale minima pari all'80%) rispetto al peso totale.*” Non sarà, pertanto, necessario dettagliare il peso dei singoli cartoni per ogni articolo offerto.

Quesito 9 – Relazione tecnica illustrativa

In merito alla Relazione Tecnica illustrativa del progetto operativo attinente ai servizi connessi alla consegna domiciliare (per i lotti da 1 a 7, rif. pag. 48 di 67 –) che dovrà “... essere contenuta in massimo 20 facciate complessive ...”; si richiede se la copertina e l'indice della Relazione Tecnica sono da considerarsi esclusi dal novero delle facciate da non superare.

Risposta

Si conferma quanto richiesto.

Quesito 10 – Documentazione tecnica aggiuntiva

A pag. 49 di 67 del Disciplinare di gara viene riportato che: “... In aggiunta a quanto precedentemente indicato, e se ritenuto utile al fine di meglio qualificare la propria offerta tecnica, il Concorrente potrà presentare ulteriore documentazione (quali schede dépliant, brochure, ecc.) ...”. Sussiste un numero massimo di documenti (o un peso in MB che non si può superare)?

Risposta

In merito a quanto richiesto, si consiglia di allegare documentazione sulla piattaforma di e- procurement *SLAPS* per un peso massimo di **50 MB** circa.

Quesito 11 – Offerta economica

A pag. 53 di 67, del Disciplinare di gara è previsto che, per i Lotti 8-9-10-11, bisogna indicare “... *la percentuale unica di sconto che intende offrire per l'espletamento della fornitura. Tale percentuale sarà applicata sull'importo a base d'asta di ogni singolo prodotto che compone il Lotto per il quale si decide di presentare offerta ...*”. Non riteniamo opportuno che un'unica percentuale sia da applicare indiscriminatamente a tutti i singoli base d'asta dei singoli prodotti; questo potrebbe creare scostamenti significativi nei prezzi unitari di offerta. Domandiamo quindi che sia possibile diversificare la percentuale di sconto per ogni voce di prodotto.

Risposta

Si confermano le modalità di presentazione dell'offerta previste a pag. 53 del Disciplinare.

Quesito 12 - Disciplinare di Gara - Allegato A/7 – Scheda Prodotti Offerti

Si chiede se alla colonna “Confezionamento” si debba indicare il numero di pezzi della confezione primaria (sacchetto) o del cartone.

Risposta

Nella colonna “*Confezionamento*” dovrà essere indicato il numero di pezzi della confezione primaria.

Quesito 13 – Allegato A7 “Scheda Prodotti Offerti”

Domandiamo conferma che nella seconda parte dell'allegato denominata “... *Prodotti offerti rispondenti al requisito di cui all'art. 4.1, punto 1, del Capitolato Tecnico rispetto al totale offerto ...*” siano da inserire i soli articoli prodotti con cellulosa certificata e che nell'ultima colonna sia da inserire la percentuale relativa al singolo articolo, mentre la percentuale relativa al totale della fornitura sia da indicare nella dichiarazione prevista dal Disciplinare di gara all'Art. 16 – IV punto.

Risposta

Si conferma quanto richiesto.

Quesito 14 – Fabbisogni stimati per il Lotto 6

Per il lotto 6 i fabbisogni stimati per i pannolini per bambini, i pannoloni sagomati ed i pull-on è pari a zero: si debbono egualmente offrire?

Risposta

I prodotti in questione, riportati nell'Allegato A7 – “Scheda Prodotti Offerti”, potranno costituire oggetto di prescrizione e, quindi, della fornitura per il lotto in questione e, pertanto, vanno offerti regolarmente. I fabbisogni stimati sono stati comunicati dall'Azienda Sanitaria di riferimento, in ogni caso, le quantità riportate sono da intendersi come meramente indicative in quanto esse potranno subire variazioni, in diminuzione o in aumento

Quesito 15 – Chiarimenti sul Lotto 9

Lotto 9: le mutandine di fissaggio riportano i codici ISO specifici per ogni tg richiesta (voci da 13 a 16), ma la descrizione erroneamente riporta sempre le 4 taglie per ogni voce. Si prega di verificare ed eventualmente correggere.

Risposta

Si conferma quanto da voi segnalato. Tuttavia, è evidente che l'identificazione delle taglie è riconducibile ai codici ISO correttamente riportati nell'Allegato in questione.

Quesito 16 - Allegato A/8 – Requisiti Tecnici a Punteggio

Per quanto concerne i Lotti da 1 a 7 ed il test “A.6 test manichino adulti”, si chiede conferma che trattarsi di refuso l'indicazione a pag. 2 dell'effettuazione del test sull'ausilio senza sistema integrato di fissaggio misura piccola, non essendo prevista l'assegnazione di punteggio a pag. 6.

Risposta

Si conferma che trattasi di refuso. Si è provveduto a rettificare, con Determinazione del Direttore Generale n.72/2019, opportunamente tale allegato che è stato pubblicato sul sito aziendale, nella sezione dedicata a tale procedura di gara.

Quesito 17 – Allegato A8 “Requisiti tecnici a punteggio”

Per i Lotti da 1 a 7, evidenziamo che la somma totale dei requisiti funzionali risulta essere 29,99 punti e non 30,00.

Risposta

Per i Lotti da 1 a 7 la somma corretta per i requisiti di cui al criterio A. è pari 30,00. Si è provveduto a rettificare il sub – criterio A.11, con Determinazione del Direttore Generale n.72/2019, il cui punteggio massimo, per quanto concerne il “*Rewet*” è pari a 0,70 punti e non a 0,69 punti, come inizialmente erroneamente riportato. L'Allegato rettificato, in ogni caso, è stato pubblicato sul sito aziendale, nella sezione dedicata a tale procedura di gara.

Quesito 18- Allegato A8 “Requisiti tecnici a punteggio”

Lotti 9 e 11: C.1 criteri ambientali - origine di pasta cellulosa. Il punteggio massimo a pag. 16 è indicato in 4 punti, a pag. 23 solo 3. Quale dobbiamo considerare?

Risposta

Il punteggio da considerare per il sub- criterio in questione è pari a punti 4,00. L'Allegato, rettificato con Determinazione del Direttore Generale n.72/2019, è stato pubblicato sul sito aziendale, nella sezione dedicata a tale procedura di gara.

Quesito 19 – Modalità previste per la consegna domiciliare

In riferimento alla “*Modalità previste per la consegna domiciliare (rif. art. 5.2 Capitolato, pag. 9)*”, chiediamo cortese conferma che nel capitolo della Relazione Tecnica di cui al Rif. C.1 sia sufficiente una semplice dichiarazione della modalità di consegna prevista (trimestrale, bimestrale, mensile) sia per ottenere il punteggio indicato nell'Allegato A/8 sia per ottemperare a quanto previsto da Disciplinare e Capitolato Tecnico per questo capitolo. In alternativa, cos'altro andrà indicato, visto che le modalità di gestione della consegna presso il domicilio degli utenti dovranno essere descritte nel capitolo di cui al Rif. C.3? Chiediamo questo perché, viste le poche facciate messe a disposizione per tutto il progetto, non vorremmo oberare lo stesso di descrizioni non richieste o comunque non necessarie.

Risposta

Si conferma quanto richiesto.

Quesito 20 – Assistenza e consulenza infermieristica

In riferimento alla “*Assistenza e consulenza infermieristica (rif. art. 5.5 Capitolato, pag. 10)*”:

- ✓ chiediamo cortese conferma che nel capitolo della Relazione Tecnica di cui al Rif. C.5 sia sufficiente una semplice dichiarazione di impegno del numero di ore di presenza del personale infermieristico sia per ottenere il punteggio massimo indicato nell'Allegato A/8 sia per ottemperare a quanto previsto da Disciplinare e Capitolato Tecnico per questo capitolo. In alternativa, cos'altro andrà indicato? Chiediamo questo perché, viste le poche facciate messe a disposizione per tutto il progetto, non vorremmo oberare lo stesso di descrizioni non richieste o comunque non necessarie.
- ✓ Sempre in merito all'attribuzione del punteggio per questo criterio, ad evitare equivoci, posto che le aziende concorrenti sono di norma in grado di garantire tutta la disponibilità oraria che serve e che al contempo non avrebbe alcun senso dichiarare una disponibilità oraria esagerata con l'obiettivo di conseguire il massimo punteggio, riteniamo sarebbe corretto fissare una soglia massima oltre la quale non verranno attribuiti ulteriori punti, così da assegnare punteggio proporzionale a chi dovesse offrire un numero di ore inferiore a tale soglia.

Risposta

Si conferma che, nella Relazione Tecnica di cui al Rif. C.5, è sufficiente una semplice dichiarazione di impegno del numero di ore di presenza del personale infermieristico sia per ottenere il punteggio massimo indicato nell'Allegato A/8 sia per ottemperare a quanto previsto da Disciplinare e Capitolato Tecnico. Per quanto concerne la formula utilizzata per l'attribuzione del relativo punteggio, si conferma quanto riportato nell'Allegato A/8. Si fa presente che lo svolgimento del servizio in questione per il numero di ore offerte sarà sottoposto a verifica da parte delle singole Aziende Sanitarie e potrà altresì costituire oggetto di verifica da parte di So.Re.Sa. nell'ambito dei flussi di monitoraggio. In ogni caso, l'impegno orario assunto in offerta tecnica in ordine al suddetto parametro dovrà trovare corrispondenza nelle voci di costo in ordine alle quali potrà essere verificata la congruità dell'offerta economica. Per tali ragioni, l'offerta di ore aggiuntive eventualmente proposte dagli operatori economici partecipanti alla presente iniziativa dovrà essere consapevole e sostenibile.

Quesito 21 – Ubicazione della struttura logistica dedicata all'appalto

In relazione alla “*Ubicazione della struttura logistica dedicata all'appalto, (rif. pag. 10)*”:

- ✓ Chiediamo cortese conferma che nel capitolo della Relazione Tecnica di cui al Rif. C.7 per ottenere i 2 punti sia sufficiente una semplice dichiarazione di impegno di dove si intende ubicare la struttura logistica dedicata all'appalto (e cioè la messa a disposizione di almeno un magazzino nel medesimo territorio dell'ASL/Lotto in esame) sia per ottenere il punteggio massimo indicato nell'Allegato A/8 sia per ottemperare a quanto previsto da Disciplinare e Capitolato Tecnico per questo capitolo. In alternativa, cos'altro andrà indicato? Chiediamo questo perché, viste le poche facciate messe a disposizione per tutto il progetto, non vorremmo oberare lo stesso di descrizioni non richieste o comunque non necessarie.
- ✓ Sempre in merito al criterio di valutazione per questo criterio, evidenziamo che di norma (in queste tipologie di gare) solamente l'attuale fornitore è già dotato di una struttura logistica per svolgere il servizio; l'assegnare il punteggio sulla base della struttura logistica esistente violerebbe la par condicio tra concorrenti, a detrimento delle aziende che non siano attuali fornitrici.

Risposta

Si conferma che, ai fini dell'ottenimento del punteggio, sarà sufficiente la produzione da parte dell'operatore economico di una dichiarazione di impegno in cui viene indicato il sito presso il quale si intende ubicare la struttura logistica dedicata all'appalto. Per quanto concerne la formula utilizzata per l'attribuzione del relativo punteggio, si conferma quanto riportato nell'Allegato A/8.

Quesito 22 – Ulteriori proposte migliorative

In relazione alle “**Ulteriori proposte migliorative (rif. C.9, pag. 10)**”, sono da intendersi solo in merito all’organizzazione del servizio? Oppure possono riguardare anche prodotti alternativi?

Risposta

In relazione alle “**Ulteriori proposte migliorative (rif. C.9, pag. 10)**”, si conferma che saranno valutate tutte le soluzioni offerte dal concorrente in termini di realizzabilità delle proposte, del livello di innovatività offerto e degli effettivi vantaggi per le Aziende Sanitarie contraenti e/o per gli assistiti.

Quesito 23 – Asseveramento

In relazione ai sub- criteri di valutazione **E.1** (pag. 11/24 -lotti da 1 a 7), **D.1** (pag. 16/24 - lotti 8 e 10) e **D.1** (pag. 24/24 - lotti 9 e 11) “**Asseveramento**” è stabilito che: “... Il punteggio sarà attribuito al concorrente in possesso della dichiarazione ASSE.CO rilasciata dal Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti ...”. In nome del principio di equivalenza, siamo a domandare cortese conferma che sia accettato (e quindi parimenti valutato) il possesso aziendale della certificazione SR10 “Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale”, per i seguenti motivi. La certificazione SR10 è equiparabile alla dichiarazione ASSE.CO in quanto entrambe hanno come oggetto la responsabilità sociale dell’azienda, con le medesime finalità e gli stessi valori, compresi i diritti dei lavoratori. Infatti, la SR10 si fonda sull’impegno che l’azienda in possesso di tale certificazione pone nel promuovere i principi della responsabilità sociale così come definiti dalla norma ISO 26000:2010 “Guida sulla responsabilità sociale”:

- responsabilità di rendere conto in merito alle attività e decisioni ai propri stakeholder;
- trasparenza e comportamento etico;
- rispetto degli interessi degli stakeholder;
- rispetto del principio di legalità, delle norme internazionali di comportamento e dei diritti umani;
- rispetto del principio di legalità, delle norme internazionali di comportamento e dei diritti dei lavoratori.

Rimaniamo quindi in attesa di Vs cortese conferma che la presentazione di certificazione SR10 comporterà l’attribuzione del punteggio di qualità previsto per la dichiarazione ASSE.CO.

Risposta

Si conferma che, in merito al sub- parametro in questione, al fine dell’ottenimento del relativo punteggio il concorrente dovrà essere in possesso della dichiarazione ASSE.CO rilasciata dal Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti.

Quesito 24 - Capitolato Tecnico: Gestione del servizio

L’ art. 5 (pag. 8/21) – **5.1 “Gestione del servizio”**, prevede che: “(...) La prescrizione degli ausili agli aventi diritto, la relativa autorizzazione, l’inoltro all’operatore economico degli ordini di fornitura ai sensi del Decreto MEF del 7/12/2018 (Emissione e trasmissione documenti in formato elettronico per gli acquisti di beni e servizi enti SSN), l’attività di verifica dell’avenuta consegna domiciliare, nonché del corretto svolgimento del servizio reso dal fornitore, saranno gestite mediante una piattaforma applicativa messa a disposizione dalla Committente. Tale piattaforma prevede il controllo completo del servizio, dalla prescrizione alla fornitura e non comporterà alcun onere aggiuntivo per il Fornitore. La piattaforma sarà configurata per gestire i diversi ambiti contrattuali (...)”. Tuttavia, al punto 5.6 è comunque indicato: “(...) Al fine di una corretta gestione degli ordini e delle consegne, nonché per la gestione e l’aggiornamento di tutti i dati relativi agli Assistiti, il Fornitore, a proprio esclusivo onere e spese, dovrà creare e rendere operativo un archivio informatizzato garantendo a ciascuna Amministrazione Contraente l’accesso in qualsiasi momento per tutta la durata della Contratto. L’archivio informatizzato dovrà essere reso disponibile entro e non oltre 20 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell’Elenco degli Assistiti completo in ogni sua parte. [...] Essendo prevista l’implementazione di specifica piattaforma informatica regionale, finalizzata alla completa gestione del servizio, come dettagliato al precedente art. 5.1, Il Fornitore dovrà collaborare all’alimentazione del Sistema Regionale, fornendo le informazioni in suo possesso, secondo le modalità definite dal Gestore della piattaforma informatica (...)”. Poiché la creazione, l’implementazione e la gestione dell’archivio informatizzato da parte della ditta sono comunque un costo (del quale bisogna tenere conto in offerta), siamo cortesemente a chiedere:

- ✓ da quando sarà attiva questa piattaforma informatica regionale?

✓ I due sistemi dovranno comunque agire contemporaneamente oppure quando la piattaforma regionale sarà attiva l'archivio del fornitore non servirà più?

Risposta

La piattaforma applicativa di cui all'art. 5.1. del Capitolato Tecnico non è attualmente operativa, bensì in fase di allestimento ed implementazione. In ogni caso, a seguito dell'avvio del servizio, la piattaforma sarà configurata al fine di consentire alle Aziende Sanitarie committenti di gestire i rispettivi ambiti contrattuali.

L'archivio informatizzato del fornitore dovrà essere offerto indipendentemente dall'attivazione della piattaforma applicativa di cui all'art. 5.1. del Capitolato Tecnico in quanto consentirà di reperire informazioni e dati non ottenibili dall'utilizzo della piattaforma applicativa messa a disposizione dalla Committente.

Quesito 25 - Allegato A/6 – Importi a Base d'asta

25.1 In riferimento **Lotto 9**:

- ✓ alla sesta voce: chiediamo di suddividere i pannoloni tipo pull-on per taglia;
- ✓ alla decima voce: evidenziamo che viene riportata erroneamente la taglia media al posto della large;
- ✓ alla tredicesima voce: chiediamo di suddividere le mutande di fissaggio per taglia.

Risposta

25.1 In riferimento alla sesta e la tredicesima voce, si rappresenta che il dato di cui si dispone è il fabbisogno complessivo, non dettagliato per taglia, così come espresso dalle Aziende Sanitarie. Pertanto, il concorrente dovrà presentare offerta così come previsto nel Disciplinare di Gara.

Per quanto concerne la decima voce, si conferma che trattasi della taglia L.

25.2 In riferimento al **Lotto 11**:

25.2.1 la prima voce riporta il codice ISO relativo al pannolone rettangolare con barriera; che differenza sussiste con la voce 17 relativa anch'essa al medesimo ausilio? Forse il rettangolare alla voce 17 è senza barriera?

25.2.2 alla sesta voce: chiediamo di suddividere i pannoloni tipo pull-on per taglia;

25.2.3 alla decima voce: evidenziamo che viene riportata erroneamente la taglia media al posto della large;

25.2.4 alla tredicesima voce: chiediamo di suddividere le mutande di fissaggio per taglia;

25.2.5 alla sedicesima voce, pannolone a mutandina tg L: che differenza sussiste con la decima voce? Si tratta forse della taglia XL che compare come descrizione a pag. 12 dell'Allegato B/2?

Risposta

25.2.1 Si conferma che la voce 17 è relativa al pannolone senza barriera.

25.2.2 A riguardo, vedasi quanto esposto al quesito 25.1.

25.2.3 Per quanto concerne la decima voce, si conferma che trattasi della taglia L.

25.2.4 A riguardo, vedasi quanto esposto al quesito 25.1.

25.2.5 Si conferma che trattasi della taglia XL di cui all'allegato B/2.

Quesito 26 - Allegato B/1 - Quantitativi Stimati

26.1 Evidenziamo che, in questo Allegato, per i Lotti 10 e 11 i "**Fabbisogni stimati totale annui**" sono errati (mentre sono corretti nell'Allegato A7 "**Importi a base d'asta**"). Si prega cortesemente verificare.

Risposta

Si conferma che trattasi di refuso, pertanto, si è provveduto alla correzione, con Determinazione del Direttore Generale n. 72/2019, ed a riportare il dato corretto nell'Allegato B/1. - "**Fabbisogni stimati**". Tale allegato è stato pubblicato sul sito aziendale nella sezione relativa alla procedura di gara di che trattasi.

26.2 In relazione alle Mutande di fissaggio misure extra grande, grande, media, piccola, come già richiesto per pannoloni tipo pull-on, è necessario che venga reso noto il quantitativo diviso per taglie, non solo il numero complessivo di questa

tipologia di sistemi di fissaggio. Questo poiché taglie diverse hanno di norma prezzi (e costi) diversi, e non è quindi possibile offrire un prezzo medio delle taglie, considerando che si tratta di quasi 985.000 pezzi in tutta la gara e la definizione della taglia impatta enormemente sul prezzo finale.

Risposta

A riguardo, vedasi quanto esposto al quesito 25.1.

26.3 Siamo a chiedere conferma che le fasce di peso dei pannolini per bambini siano da intendersi “circa”.

Risposta

Si conferma quanto richiesto.

26.4 In relazione al **Lotto 10** – fornitura ospedaliera di ausili pediatrici Regione Marche, poiché i pannolini di cui alle voci 5 (da 15 a 22 kg) e 6 (da 11 a 25 kg) sono sostanzialmente sempre il medesimo prodotto presente sul mercato, siamo a chiedere conferma della possibilità di offrire un unico pannolino che possa coprire le due voci.

Risposta

La tipologia di prodotto che potrà essere offerta per le due voci di che trattasi dovrà comunque essere conforme alle caratteristiche ed alle misure previste nel Capitolato Tecnico.

26.5 In relazione al **Lotto 11** – fornitura ospedaliera di ausili per incontinenza per pazienti adulti Regione Marche, segnaliamo che i dispositivi di cui alle voci 16 (pannolino mutanda adulti L circa 100-150) e 17 (pannolone rettangolare con barriera) sono ripetizioni di altri già presenti nel lotto, di cui rispettivamente alla voce 7 ed alla voce 1. Si tratta di refusi? Come ci dobbiamo comportare? Va offerto per due volte lo stesso ausilio?

Risposta

Si chiarisce che il dispositivo di cui alla **voce 16** non è ripetizione del dispositivo di cui alla **voce 7**, in quanto identifica un prodotto di taglia XL, per assistiti con circonferenza superiore a 150 cm, come previsto dall'allegato B/2. Si chiarisce altresì che il dispositivo di cui alla **voce 17** individua un pannolone “**senza barriera**” e che, quindi, la descrizione “*Pannolone rettangolare con barriera*” costituisce mero refuso.

Quesito 27 - Allegato A/1 - Dichiarazione di Partecipazione

In tale allegato è possibile compilare solo i campi evidenziati. Segnaliamo che il campo “... a) di presentare offerta per i seguenti Lotti della gara in oggetto ...” non è compilabile, come invece richiesto dal Disciplinare.

Risposta

Si è provveduto a risolvere il problema da voi rappresentato. Pertanto, gli operatori economici dovranno compilare l'Allegato **A1 “Dichiarazione di partecipazione”_rettificato.docx** caricato sulla piattaforma *SLAPS*.

Quesito 28 - Allegato B/2 - Requisiti Tecnici Minimi

Per il pannolino per uomo cod. ISO 09.30.18.057 vengono riportati i requisiti funzionali previsti dal D.M. 332/99, ma le metodiche del medesimo D.M. non sono né previste né applicabili, essendo le dimensioni del tampone assorbente inferiori alle dimensioni richieste per l'effettuazione delle prove (come più volte dichiarato dal laboratorio accreditato Innovhub SSCCP di Milano). Si chiede conferma trattarsi di refuso.

Risposta

Si conferma che trattasi di refuso. I requisiti funzionali richiesti sono da riferirsi esclusivamente agli assorbenti sagomati senza sistema integrato di fissaggio di cui ai codici ISO 09.30.18.048-09.30.18.051-09.30.18.054.

Quesito 29 - Allegato B/2 - Requisiti Tecnici Minimi

Si chiede conferma che per i pannolini per bambini le indicazioni del peso richiesto (ad esempio, 7/14 o 15/22 kg) si intendano indicative, e che si possa offrire anche la tipologia standard di 7/19 e 12/25 kg comprendenti il range di pesi indicato in gara.

Risposta

Si conferma la possibilità di offrire tipologie analoghe ai range di peso richiesti.

Quesito 30 - Lotto 11 - pannolone rettangolare senza barriera

Relativamente al **Lotto 11**, per il pannolone rettangolare senza barriera vengono riportati i Requisiti funzionali previsti dal D.M. 332/99, ma le metodiche del medesimo D.M. non sono né previste né applicabili in quanto, mancando il lato impermeabile, il liquido previsto dalle metodiche non sarebbe trattenuto, ma uscirebbe dal provino falsando i risultati (come più volte dichiarato dal laboratorio accreditato Innovhub SSCCP di Milano). Si chiede conferma trattarsi di refuso. Sempre per Pannolone rettangolare senza barriera il cod. ISO 09.30.04.060 riportato non è corretto, essendo identificativo della voce successiva del pannolone rettangolare con barriera; l'articolo senza barriera è riconducibile al cod. ISO 09.30.04.060. Inoltre, nella descrizione del senza barriera viene riportato erroneamente "rivestimento esterno impermeabile", che crediamo essere un refuso. Si chiede di chiarire.

Risposta

Si chiarisce che, per il **Lotto 11**, la **voce 1** dell'Allegato **B2** identifica un pannolone rettangolare con barriera (cod. ISO 09.30.04.060), pertanto si confermano sia la presenza del rivestimento esterno impermeabile, sia i requisiti funzionali di cui al D.M. 332/1999 richiesti.

Relativamente alla **voce 2** dell'Allegato **B2**, l'ausilio richiesto è un pannolone rettangolare senza barriera, per il quale sia la richiesta della presenza del rivestimento esterno impermeabile che la richiesta dei requisiti funzionali di cui al D.M. 332/1999 sono da ritenersi refusi.

Quesito 31 - Allegato B/3 - Costo dei test

31.1 Nel foglio denominato "test vs tipo" vengono indicati test su articoli (ad esempio, pannolone rettangolare, pannolone a mutandina taglia piccola, etc.) non oggetto di punteggio. Si tratta di refusi?

31.2 Foglio denominato "rilevanza test": si intende forse la rilevanza percentuale del punteggio per ogni singolo articolo? Inoltre, vengono indicati test su articoli (ad esempio, pannolone rettangolare, pannolone a mutandina taglia piccola, etc) non oggetto di punteggio. Si tratta di refusi?

31.3 Foglio denominato "costi": vengono indicati test su articoli (ad esempio, pannolone rettangolare, pannolone a mutandina taglia piccola, etc.) non oggetto di punteggio: sono riferiti ad eventuali controlli sulle forniture previsti su tutti gli articoli o si tratta di refusi?

Risposta

31.1 Si conferma che trattasi di refusi.

31.2 Si conferma che nell'Allegato B5, con il termine "rilevanza test" si fa riferimento ai "pesi ponderali" della risultanza dei test riportati nell'allegato stesso.

31.3 Si conferma che trattasi di refusi.

Quesito 32 - Disciplinare di Gara - Capitolo 13 "Modalità di presentazione dell'offerta" (pagina 30 di 68)

In merito agli ausili in possesso del requisito minimo ambientale, si prevede che: "(...) Per quanto riguarda gli ausili in possesso del requisito minimo ambientale di cui all'art. 4.1., punto 1, del Capitolato Tecnico, qualora il concorrente relativamente ad uno specifico codice ISO, offra una quantità di ausili in misura pari o superiore al 50% della quantità totale stimata per quello specifico prodotto, dovrà inviare ai fini delle relative valutazioni, sia So.Re.Sa. Spa che al Laboratorio Innovhub, campionatura degli stessi. (...)". In merito ai requisiti minimi ambientali, si evidenzia che la specifica referenza offerta deve essere in possesso del requisito per poter vantare la certificazione; prevedere espressamente che una parte della fornitura possa prevederla ed una parte no, riteniamo sia discordante con la normativa relativa ai cosiddetti CAM. Siamo quindi a chiedere che il disciplinare venga rettificato, eliminando la distinzione tra volumi di un singolo prodotto offerto in possesso dei CAM ed una parte non in possesso, e di conseguenza i riferimenti alla campionatura di tali prodotti.

Risposta

Si chiarisce che il concorrente, relativamente ad uno specifico codice ISO, dovrà presentare campionatura di una sola referenza, relativa al prodotto offerto.

Si rammenta, inoltre, che ai fini della rispondenza al requisito minimo di cui all'art. 4.1., punto 1 del Capitolato Tecnico, almeno il 30% dei pezzi offerti, calcolato sul totale di pezzi del lotto, deve essere in possesso del requisito ambientale richiesto.

Quesito 33 - Disciplinare di Gara – par. 18.2 “Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica per ciascun lotto” (pagina 57 di 68)

Viene indicato “Ri” = valore (ribasso) offerto dal concorrente i-esimo” e “Rmax” = valore (ribasso) dell’offerta più conveniente”. Quale valore verrà considerato per il calcolo del punteggio relativo all’offerta economica:

A. Il valore totale dell’offerta del concorrente?

oppure

B. Il valore del ribasso (differenza tra base asta e offerta del concorrente)?

Atteso che l’utilizzo del valore A o B come sopra indicato ha un impatto importante sul risultato del punteggio relativo all’offerta economica, siamo a chiedervi di esprimervi in modo inequivocabile.

Risposta

La formula prevista per l’attribuzione del punteggio relativo all’offerta economica sarà applicata prendendo in considerazione il valore del ribasso in termini percentuali offerto dal concorrente.

Quesito 34 - Allegato A8 – requisiti tecnici a punteggio

In relazione al parametro A – requisiti funzionali – test laboratorio i quali prevedono un punteggio massimo di 30 su 70 punti qualità, gli stessi vengono assegnati sulla base delle risultanze dei test di laboratorio di soli 3 prodotti:

- Assorbente senza sistema integrato di fissaggio - misura piccola – Codice Iso: 09.30.18.054;
- Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente superiore a cm 110) - Codice Iso: 09.30.21.003;
- Traversa salvamaterasso non rimboccabile formato cm 60 X 90.

I tre prodotti sopraelencati rappresentano solamente 3 delle 17 tipologie di prodotti richiesti ed in termini di peso percentuale sui consumi stimati rappresentano poco più del 50% del fabbisogno. Riteniamo che, in una gara di dimensione regionale, sia opportuno, per la più equa e corretta rappresentazione della qualità della gamma di prodotti offerta, estendere le valutazioni di performance a tutti i prodotti oggetto di offerta.

Risposta

Si confermano i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici di cui all’Allegato A8 al Disciplinare di gara.

In tal senso si rappresenta che i tre ausili sopraelencati rappresentano il 57% dell’intero fabbisogno stimato per i lotti per i quali è prevista la consegna domiciliare. Inoltre, al fine di garantire alla Commissione Giudicatrice una piena valutazione delle caratteristiche tecniche dei beni messi a gara, questa Stazione Appaltante ha previsto valutazioni, da parte della Commissione Giudicatrice, da compiere sulla campionatura e/o schede tecniche dei seguenti ausili:

- Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio media (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm) – Codice Iso: 09.30.21.006;
- Traversa salvamaterasso rimboccabile cm 80 x 180 – Codice Iso: 09.30.42.003;
- Traversa salvamaterasso non rimboccabile, formato cm 60 x 90.

Gli ausili oggetto dei test di laboratorio, unitamente agli ausili oggetto di valutazione di cui al parametro “B – caratteristiche dei prodotti”, rappresentano una percentuale ampiamente rappresentativa dei beni oggetto di gara. Inoltre, ai fini della valutazione dei prodotti oggetto della presente iniziativa di gara, la *lex specialis* prevede, al paragrafo 13, pag. 32, del Disciplinare

di gara che “(...) *La Commissione Giudicatrice di cui al successivo paragrafo 19.2 potrà richiedere ulteriore campionatura, anche di prodotti diversi rispetto a quelli sopra esposti, in qualsiasi momento (...)*”.

In ogni caso la scelta di questa Stazione Appaltante di non sottoporre a test da laboratorio la totalità degli ausili risponde ad evidenti esigenze di buon andamento ed efficienza nella conduzione del procedimento di gara (cfr. Sentenza del Consiglio di Stato n. 01853/2019, Sezione Terza, pubblicata in data 20/03/2019).

Quesito 35 - Allegato A8 – requisiti tecnici a punteggio

In relazione al parametro “B – caratteristiche dei prodotti” per il quale è previsto un punteggio massimo di 12 su 70 punti qualità, gli stessi vengono assegnati sulla base delle valutazioni di sole 3 referenze, scarsamente rappresentative dell’offerta tecnica (1 pannolone e 2 traverse, come di seguito dettagliate):

- Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio media (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm) – Codice Iso: 09.30.21.006;
- Traversa salvamaterasso rimboccabile cm 80 x 180 – Codice Iso: 09.30.42.003;
- Traversa salvamaterasso NON rimboccabile cm 60 x 90 – Codice Iso: 09.30.42.006.

I tre prodotti oggetto di valutazione rappresentano solamente 3 delle 17 tipologie di prodotti richiesti ed in termini di peso percentuale sui consumi stimati rappresentano SOLO il 15% del fabbisogno. Anche in questo caso riteniamo che, in una gara di dimensione regionale, sia opportuno, per la più equa e corretta rappresentazione della qualità, a tutela della stazione appaltante e dei consumatori, estendere le valutazioni di performance a tutti i prodotti oggetto di offerta o quantomeno ad un prodotto per ciascuna tipologia richiesta (1 pannolone rettangolare, 1 pannolone sagomato, 1 pannolone mutandina, 1 mutanda pannolone, 1 mutanda a rete, 1 traversa), prediligendo le referenze maggiormente rappresentative all’interno di ciascuna categoria.

Risposta

Vedasi la risposta al quesito 34 di cui sopra.

Quesito 36 - Allegato A8 – requisiti tecnici a punteggio – parametro Rif. C1

Al punto C1 dell’allegato A8 paragrafo C “Organizzazione del servizio” viene prevista la valutazione della frequenza di consegna con un parametro premiante alla “consegna mensile”:

C1 - Modalità previste per la consegna domiciliare (rif. art. 5.2 Capitolato):

- *Consegna trimestrale: 0 punti;*
- *Consegna bimestrale: 2 punti;*
- *Consegna mensile: 4 punti.*

Si chiede di rettificare la documentazione di gara, eliminando il parametro in questione, prevedendo una sola frequenza di consegna, uniforme per tutti i lotti, per i seguenti motivi:

- dal punto di vista del “servizio agli assistiti”, la frequenza mensile non rappresenta necessariamente una soluzione migliorativa per gli assistiti stessi in quanto tale situazione significherebbe arrecare un elemento di potenziale disagio e “disturbo” ben 12 volte l’anno per la consegna della fornitura (con relative conseguenze in termini di incombenze organizzative per gli assistiti stessi/familiari – dal concordare giorno ed orario consegna al restare a disposizione in tale giorno/orario, etc). Il presunto unico vantaggio del minor ingombro delle forniture (seppur trattasi vantaggio limitato in considerazione del ridotto ingombro dei prodotti attualmente forniti) può essere comunque garantito dall’inserimento nel capitolato di gara dell’obbligo di consegna con frequenza mensile o bimestrale, su richiesta di ogni singolo assistito, laddove necessario.
- dal punto di vista dell’inquinamento ambientale e del traffico l’impatto sarebbe triplicato, parliamo di circa 1.073.000 consegne verso le 358.000 circa della frequenza trimestrale;

- dal punto di vista economico, la consegna domiciliare con cadenza mensile avrebbe un'incidenza sul valore della fornitura estremamente elevata, molto probabilmente superiore alla quota massima di servizio subappaltabile (30% del valore della fornitura), rendendo di fatto ingestibile tale modalità (il valore a base asta della gara identifica in 18 €/mese il valore massimo della fornitura, e quindi in € 5,4 il costo massimo della consegna, per non superare il limite massimo subappaltabile; considerando anche la facoltà di subappaltare altre parti del servizio di fornitura, come si può dedurre, la consegna mensile renderebbe estremamente complesso il rispetto delle norme di gara);
- ultimo ma non meno importante: la possibile aggiudicazione della fornitura a differenti fornitori che potrebbero offrire differenti frequenze di consegna, implicherebbe potenzialmente una difformità di servizio tra le differenti ASL e quindi differenti tipologie di servizio per gli assistiti residenti in un'unica Regione.

Risposta

Si confermano i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici di cui all'Allegato A8 al Disciplinare di gara.

Quesito 37 - Allegato A8 – requisiti tecnici a punteggio – parametro Rif. C5

Al punto C5 “Assistenza e consulenza infermieristica” (rif. art. 5.5 Capitolato) si stabilisce che “Verrà attribuito il relativo punteggio al concorrente che si impegna a garantire la presenza del personale infermieristico presso le Aziende Sanitarie, in ciascun distretto sanitario per un numero di ore maggiore rispetto a quanto previsto in capitolato, secondo la seguente formula:

$$P_{Pi} = \frac{X_i}{X_{max}} * P_{max}$$

In questo caso si individua la mancanza di un limite massimo di ore oggetto di offerta; partendo da un requisito minimo di 8 ore settimana ogni 1000 assistiti, la mera valutazione quantitativa porterebbe ad un considerevole incremento dei costi dell'appalto, in modo potenzialmente incontrollabile e soprattutto superfluo (l'azienda che, per assurdo e a titolo esemplificativo, dovesse offrire 100 ore a settimana ogni 1000 assistiti, non avrebbe lavoro sufficiente da far svolgere al proprio personale infermieristico, inoltre potrebbero non esistere né gli spazi a disposizione, né le modalità per poter espletare nelle sedi distrettuali il numero di ore/lavoro dichiarate in sede di offerta). Tutto ciò svuoterebbe di significato un vantaggio competitivo presentato dai concorrenti, oggetto di punteggio (2 punti). Il tutto ha ancora minore significato in quanto il ruolo degli infermieri professionali, per come attualmente previsto nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico, è meramente “educativo/informativo”, senza alcuna influenza nel processo prescrittivo, quindi una dichiarazione di un numero di ore potenzialmente astratto ed esagerato non porterebbe valore aggiunto nell'esecuzione concreta dell'appalto. Si chiede quindi di rettificare la documentazione di gara inserendo un numero massimo di ore settimanali dichiarabili da parte delle ditte in sede di offerta.

Risposta

Si confermano i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici di cui all'Allegato A8 al Disciplinare di gara.

Si fa presente che lo svolgimento del servizio in questione per il numero di ore offerte sarà sottoposto a verifica da parte delle singole Aziende Sanitarie e potrà altresì costituire oggetto di verifica da parte di So.Re.Sa. nell'ambito dei flussi di monitoraggio. In ogni caso, l'impegno orario assunto in offerta tecnica in ordine al suddetto parametro dovrà trovare corrispondenza nelle voci di costo in ordine alle quali potrà essere verificata la congruità dell'offerta economica. Per tali ragioni, l'offerta di ore aggiuntive eventualmente proposte dagli operatori economici partecipanti alla presente iniziativa dovrà essere consapevole e sostenibile.

Quesito 38 - Capitolato Tecnico – art. 5 – paragrafo 5.1 “gestione del servizio”

Dalla lettura di quanto riportato nel paragrafo 5.1 “GESTIONE DEL SERVIZIO”, sembra dedursi che tutti gli ordini di consegna (ordini per ogni singolo assistito) verranno inviati da un applicativo della committente: “La prescrizione degli ausili agli aventi diritto, la relativa autorizzazione, l'inoltro all'operatore economico degli ordini di fornitura ai sensi del Decreto MEF del 7/12/2018 (Emissione e trasmissione documenti in formato elettronico per gli acquisti di beni e servizi enti SSN), l'attività di verifica dell'avvenuta consegna domiciliare, nonché del corretto svolgimento del servizio reso dal fornitore, saranno gestite mediante una piattaforma applicativa messa a disposizione dalla Committente”. Si chiede:

1. conferma che l'interpretazione sopraesposta sia corretta;
2. se per "committente" debba intendersi la spettabile So.Re.Sa. s.p.a. o le singole Aziende Sanitarie;
3. dettagli dell'applicativo per poter valutare la realizzazione delle opportune interfacce informatiche (ed i relativi costi, necessari per poter formulare l'offerta).

Risposta

1. Si conferma.
2. Col termine Committente si fa riferimento alle singole Aziende Sanitarie, titolari del contratto che sarà stipulato con il fornitore aggiudicatario.
3. Non sono necessari dettagli ulteriori sull'applicativo in quanto non sono previste integrazioni tra i sistemi gestionali del concorrente e la piattaforma applicativa messa a disposizione dalla Committente. Gli ordinativi di fornitura verranno, infatti, trasmessi ai sistemi gestionali del fornitore aggiudicatario ai sensi di quanto previsto dal Decreto MEF del 7/12/2018; inoltre, ai fini della rendicontazione, dovrà essere utilizzata esclusivamente la piattaforma applicativa messa a disposizione dalla Committente.

Quesito 39 - Capitolato Tecnico – art. 5 – paragrafo 5.6 “archivio informatizzato”

Al paragrafo 5.2 del capitolato tecnico è previsto (pagina 10 di 21): “(...) Per gli assistiti che ricevono la prescrizione per la prima volta, la prima consegna dovrà essere garantita entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine di fornitura, secondo le modalità di cui al precedente art. 5.1. Il Fornitore dovrà effettuare le consegne successive alla prima ogni 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di prima consegna, ovvero, se offerto, entro il termine inferiore. In ogni caso, il Fornitore dovrà assicurare la continuità del servizio all'assistito preso in carico. (...)”.

Quanto sopra è in disaccordo con il paragrafo 5.1 del capitolato tecnico che recita: “(...) La prescrizione degli ausili agli aventi diritto, la relativa autorizzazione, l'inoltro all'operatore economico degli ordini di fornitura ai sensi del Decreto MEF del 7/12/2018 (Emissione e trasmissione documenti in formato elettronico per gli acquisti di beni e servizi enti SSN). (...)”. Siamo quindi a chiedere di chiarire se:

- Gli ordinativi di ciascuna fornitura verranno creati dalla Piattaforma informatica prevista al paragrafo 5.1

Oppure se:

- la creazione degli ordinativi di consegna ogni 90 giorni solari verrà effettuata dal sistema gestionale dell'aggiudicatario.

Risposta

Gli ordinativi di fornitura saranno emessi dall'Amministrazione Contraente e caricati sulla la piattaforma applicativa messa a disposizione dalla Committente e trasmessi al fornitore aggiudicatario ai sensi del Decreto MEF del 7/12/2018.

Quesito 40 - Capitolato Tecnico – art. 5 – paragrafo 5.6 “archivio informatizzato”

Al paragrafo 5.6 è descritta accuratamente la necessità di mettere a disposizione da parte dell'aggiudicatario un archivio informatizzato: “(...) Al fine di una corretta gestione degli ordini e delle consegne, nonché per la gestione e l'aggiornamento di tutti i dati relativi agli Assistiti, il Fornitore, a proprio esclusivo onere e spese, dovrà creare e rendere operativo un archivio informatizzato garantendo a ciascuna Amministrazione Contraente l'accesso in qualsiasi momento per tutta la durata della Contratto. L'archivio informatizzato dovrà essere reso disponibile entro e non oltre 20 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'Elenco degli Assisiti completo in ogni sua parte. (...)”. La previsione di cui sopra è in contrasto con quanto previsto al paragrafo 5.1, che recita: “(...) La prescrizione degli ausili agli aventi diritto, la relativa autorizzazione, l'inoltro all'operatore economico degli ordini di fornitura ai sensi del Decreto MEF del 7/12/2018 (Emissione e trasmissione documenti in formato elettronico per gli acquisti di beni e servizi enti SSN), l'attività di verifica dell'arvenuta consegna domiciliare, nonché del corretto svolgimento del servizio reso dal fornitore, saranno gestite mediante una piattaforma applicativa messa a disposizione dalla Committente. (...)”. Il paragrafo 5.1. prevede una gestione informatizzata completa, dall'ordinativo al controllo, effettuata sulla piattaforma della committente e quindi senza alcuna necessità dell'archivio informatizzato dell'aggiudicatario. Si chiede dunque di chiarire l'utilità ai fini della valutazione in sede di gara della richiesta di un archivio informatizzato della committente (rif. C.6 dell'allegato 8) atteso che la funzionalità dello stesso archivio informatizzato attiene esclusivamente alle attività interne dell'aggiudicatario.

Risposta

L'archivio informatizzato del fornitore aggiudicatario è richiesto in quanto consentirà di reperire informazioni e dati non ottenibili dall'utilizzo della piattaforma applicativa messa a disposizione dalla Committente.

Quesito 41 - Modalità di fatturazione

Nei documenti di gara non sono state rilevate indicazioni sui criteri di fatturazione:

- Come deve essere emessa la fattura? A prezzo forfettario? A prezzo prodotto con eventuale emissione di note di accredito per compensazione rispetto al prezzo forfettario?
- Con quale frequenza deve essere emessa la fattura?

Dato che la fatturazione è un parametro fondamentale per il flusso gestionale dell'appalto, si chiede un chiarimento in merito a quanto sopra esposto.

Risposta

Per i lotti per i quali è prevista la consegna domiciliare: le fatture devono essere emesse su base mensile, devono essere relative alle consegne effettuate agli utenti serviti per periodo di riferimento e per distretto di appartenenza. Per quanto concerne l'importo della fattura, esso deve scaturire dal prodotto del prezzo forfettario giornaliero offerto in sede di gara per il numero di utenti serviti per il numero di giorni di copertura della fornitura per ciascuno di essi.

Per i lotti per i quali è prevista la fornitura ospedaliera: le fatture devono essere emesse, per ciascuna consegna, sulla base dei prezzi unitari offerti dal fornitore e delle quantità indicate nei relativi ordinativi di fornitura.

Quesito 42 - Prodotti a completamento di gamma

Nella documentazione di gara non si rilevano indicazioni sui prodotti facoltativi a completamento della gamma di prodotti obbligatori offerta. La fornitura agli utenti aventi diritto non può limitarsi ai soli prodotti obbligatori previsti in gara (attualmente sono erogati anche prodotti riconducibili alle categorie previste nei Lea), in quanto le esigenze in termini clinici, funzionali e dimensionali degli assistiti sono estremamente variegate.

Si chiede dunque di:

1. prevedere nella documentazione di gara anche l'offerta di prodotti a completamento di gamma;
2. si chiede di chiarire come verranno gestite eventuali allergie/intolleranze ai prodotti obbligatori in assenza di regole ben definite per la gestione di tali casistiche.

Risposta

Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara.

1. Gli ausili per incontinenza oggetto della presente iniziativa e previsti dal D.P.C.M. del 12/01/2017, rappresentano le tipologie espresse come fabbisogno dalle Aziende Sanitarie campane.
2. Per quanto concerne le modalità di gestione di eventuali allergie/intolleranze vedasi quanto previsto all'art. 4 del Capitolato Tecnico, laddove si rappresenta che: "(...) *La fornitura di tali prodotti alternativi verrà disposta dal Responsabile dell'Azienda Sanitaria preposto a tale servizio, e supportata da prescrizione medica redatta direttamente da lui o dai medici specialistici che operano in ambito distrettuale. Le eventuali variazioni di fornitura saranno comunicate al fornitore dai competenti Uffici individuati dalle Aziende Sanitarie. (...)*".

Quesito 43 - Allegato A8 – requisiti tecnici a punteggio, paragrafo E.1

Con il riferimento E.1 dell'allegato 8 viene previsto quanto segue: *Asseveramento: Il punteggio sarà attribuito al concorrente in possesso della dichiarazione ASSE.CO. rilasciata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti.* In considerazione della tempistica necessaria per disporre di tale dichiarazione, per un'azienda in possesso di tutti i requisiti, si chiede di posticipare ulteriormente i termini di presentazione delle offerte, oltre il 20 maggio 2019 definito recentemente, posticipando di almeno ulteriori 20 gg.

Risposta

In seguito a richieste pervenute da più operatori economici, la data di presentazione delle offerte e della relativa campionatura è stata posticipata alle ore **12:00** del giorno **20/05/2019**, così come statuito con Determinazione del Direttore Generale n. **72** del **11/04/2019**. Con il medesimo provvedimento si è provveduto anche ad integrare le disposizioni contenute nel Disciplinare

di Gara relative alle modalità di aggiudicazione, prevedendo per i lotti per i quali è prevista la consegna domiciliare (1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7) un limite al numero massimo di lotti aggiudicabili. Inoltre, sono stati emendati i seguenti atti di gara da taluni refusi:

- Allegato A/1 – Dichiarazione di partecipazione;
- Allegato A/8 – Requisiti tecnici a punteggio;
- Allegato B/1 – Quantitativi stimati.

Quesito 44 - Allegato A8 – requisiti tecnici a punteggio, paragrafo D.1

Relativamente all'allegato A8 – requisiti tecnici a punteggio, paragrafo D.1, viene previsto: “(...) *Almeno il 30% dei prodotti offerti deve avere almeno il 70% sul peso della polpa di cellulosa utilizzata proveniente da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile*”. Verrà attribuito il punteggio al concorrente che si impegna ad offrire prodotti con la sopra citata caratteristica in misura maggiore al 30%, secondo la formula di seguito dettagliata:

- *se $X_i = 30\%$ $P_{pi} = 0,00$;*
- *se $30 < X_i < 50\%$ $P_{pi} = [(X_i - 30) / (X_{max} - 30)] * 4,00$;*
- *se $X_i \geq 50\%$ $P_{pi} = 4,00$ (...).*

In considerazione che, per ciascuna tipologia di prodotto richiesto, l'azienda partecipante può offrire una sola referenza, il possesso del requisito sopra indicato ed oggetto di valutazione deve essere presentato in modo completo dalla singola referenza offerta. Non ci risulta che, per poter disporre della certificazione necessaria, sia possibile che il medesimo prodotto sia realizzato con cellulosa “certificata” solo in parte. Siamo quindi a richiedere la rettifica di quanto sopra, specificando che il computo di una referenza nella quantità dei prodotti in possesso della certificazione deve basarsi sulla totale fornitura del prodotto.

Risposta

Si conferma quanto espresso nel Disciplinare di gara.

Si specifica che X_i rappresenta la percentuale dei prodotti offerti (e non una singola referenza) rispondenti al requisito ambientale in questione, calcolata come rapporto espresso in termini percentuali tra il numero di pezzi offerti ed il numero totale di pezzi del lotto.

Esempio)

- ✓ prodotti forniti per lotto A: nr. 1000;
- ✓ prodotti in possesso del requisito ambientale: nr. 400 pezzi;

$$X_i = 40\%.$$

Quesito 45 - Allegato B1 - Quantitativi Stimati

Le quantità riportate nell'allegato B1 per il prodotto “pannolone sagomato piccolo” sono errate, riferendosi ad ausili differenti (prodotti per incontinenza leggera), che non risultano essere oggetto di valutazione di gara. Si chiede quindi di rettificare i quantitativi ed inserire, tra i prodotti oggetto di offerta e valutazione, anche i pannolini per incontinenza leggera, tipo Light - Lady, il cui utilizzo coinvolge numerosi aventi diritto che, senza tali prodotti, si vedrebbero costretti ad utilizzare prodotti non rispondenti alle proprie esigenze cliniche e maggiormente onerosi.

Risposta

Si confermano i quantitativi e le tipologie di ausili poste a base di gara. A riguardo, vedasi la risposta al quesito 42, punto 1.

Quesito 46 - Campionatura

La campionatura a disposizione della stazione appaltante è prevista solo per 3 referenze di offerta:

- Pannolone mutandina tg media;
- Traversa 60x90;
- Traversa 80x180.

Tale campionatura di soli 3 prodotti (scarsamente significativi in proporzione ai consumi effettivi) risulta limitativa ed ostacolerebbe la stazione appaltante nella possibilità di verifica, in corso di fornitura, della corrispondenza tra i prodotti offerti ed i prodotti realmente forniti. Siamo quindi ad invitare la Stazione Appaltante a rettificare la documentazione di gara, prevedendo la campionatura di tutti i prodotti obbligatori previsti.

Risposta

Vedasi la risposta al quesito 34 di cui sopra.

In ogni caso si ribadisce che la *lex specialis* prevede, al paragrafo 13, pag. 32, del Disciplinare di gara che “(...) *La Commissione Giudicatrice di cui al successivo paragrafo 19.2 potrà richiedere ulteriore campionatura, anche di prodotti diversi rispetto a quelli sopra esposti, in qualsiasi momento (...)*”.

Quesito 47 - Capitolato Tecnico – paragrafo 5.5. assistenza e consulenza infermieristica

A pagina 12 di 21 del Capitolato tecnico, paragrafo 5.5, viene espressamente previsto: “(...) *Si precisa che la scelta del tipo di ausilio e la definizione delle quantità prescritte sono di esclusiva pertinenza dello specialista/responsabile medico in servizio presso le Aziende Sanitarie. (...)*”. Quanto sopra indicato, non concorda con la modalità di gestione economica della fornitura, prevista a prezzo forfettario giornaliero. In una gara a prezzo forfettario giornaliero è fondamentale la compartecipazione dell’azienda fornitrice nella definizione dei prodotti disponibili; in alternativa è necessaria la definizione di protocolli prescrittivi rigidi ai quali tutti i medici prescrittori dovranno attenersi, onde evitare che le aziende che formulano un’offerta forfettaria giornaliera possano trovarsi in estrema difficoltà nella gestione economica delle prescrizioni. In assenza di procedure prescrittive formalizzate, l’offerta delle ditte partecipanti sarebbe soggetta ad elevata aleatorietà e pertanto potrebbe essere contestata in fase di esecuzione, con conseguente disagio per gli assistiti e per il flusso operativo del personale coinvolto nell’appalto. Siamo pertanto a chiedere di rettificare la documentazione di gara secondo le seguenti proposte alternative:

A. Prevedendo procedure prescrittive pubbliche e definite ex-ante in collaborazione con le aziende aggiudicatrici, alle quali i medici prescrittori dovranno strettamente attenersi;

B. Prevedendo che la ditta formuli nel progetto di assistenza post-vendita anche la propria proposta di procedure/modalità di individuazione dell’ausilio più corretto e delle relative quantità, procedura che dovrebbe essere oggetto di valutazione tecnica e di impegno formale della ditta (si veda a tal proposito il capitolato della Regione Lazio, Regione Sardegna, Regione Liguria che hanno previsto la richiesta di percorsi innovativi di prescrizione da parte delle aziende concorrenti).

C. Modificando la parte economica della procedura di gara, prevedendo la fornitura a prezzo/prodotto e non a prezzo forfettario giornaliero.

Risposta

Si conferma che la scelta del tipo di ausilio e la definizione delle quantità prescritte sono di pertinenza dello specialista/responsabile medico in servizio presso le Aziende Sanitarie che, comunque, potrà avvalersi del supporto del personale infermieristico proposto dal concorrente.

Quesito 48 - Disciplinare di gara – articolo 21 – aggiudicazione dell’appalto e stipula delle convenzioni

A pagina 63 di 68 è stato introdotto con la pubblicazione della documentazione rettificata il vincolo del numero massimo di lotti aggiudicabili ad una singola azienda: “(...) *Si precisa che, relativamente ai Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7, ai sensi dell’art. 51 comma 3 del Codice, in caso di partecipazione a più lotti, al Concorrente, singolo, raggruppato o consorzio, che ha presentato offerta e risulti primo in graduatoria per più dei suddetti lotti, potranno essere aggiudicati, tra gli stessi, fino ad un massimo di n. 3 (tre) lotti, in ordine di rilevanza economica dell’offerta presentata per il rispettivo lotto, quindi a cominciare dal lotto di maggior rilevanza economica e procedendo in ordine decrescente; a condizione che su tutti i lotti di che trattasi siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria. (...)*”. L’articolo 51 del D. Lgs 50/2016 prevede la facoltà per la stazione appaltante di limitare il numero di lotti aggiudicabili ad una singola azienda (Le stazioni appaltanti possono, anche ove esista la possibilità di presentare offerte per alcuni o per tutti i lotti, limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente sia indicato nel bando di gara o nell’invito a confermare interesse, a presentare offerte o a negoziare), ma troviamo opportuno

e doveroso evidenziare che le scelte della Stazione Appaltante non devono in alcun modo limitare la concorrenza o discriminare, direttamente od indirettamente, i potenziali partecipanti alla procedura di gara. Nel caso in questione si avrebbe:

- una pesante discriminazione dell'attuale fornitore (fornitore di tutta la Regione), il quale si vedrebbe apoditticamente ridotta la possibilità di confermare l'attuale volume di affari, dopo aver effettuato investimenti in attrezzature e persone per poter servire l'intera Regione; dato che trattasi non di potenziale minima riduzione ma di importantissima riduzione (il valore massimo aggiudicabile con le nuove modalità arriva a circa il 40% del valore complessivo dell'appalto)
- una potenziale limitazione della competizione concorrenziale in quanto l'aggiudicazione ad almeno 3 fornitori, limita la competitività economica della fornitura;
- la certezza di almeno 3 differenti livelli di servizio, all'interno della stessa Regione, per la medesima fornitura, creando con assoluta certezza differenze e discriminazioni tra gli assistiti delle differenti province.

Pertanto, in continuità con quanto svolto in precedenza dalla rispettabile So.Re.Sa. s.p.a. che per ben due volte ha già svolto una procedura di gara regionale per la fornitura di ausili assorbenti monouso per incontinenza senza limitare il numero di lotti aggiudicabili, e nel pieno rispetto del tenore dell'articolo 51 del d.lgs. 50/2016 (garantire l'accesso alle procedure di gara anche delle piccole imprese, raggiunto con la suddivisione in 7 lotti) siamo a chiedere di rettificare quanto sopra:

- togliendo il limite dei lotti massimi aggiudicabili;

od in alternativa

- estendendo il numero massimo di lotti aggiudicabili allo stesso fornitore ad almeno il 70% della fornitura, e quindi ad almeno 5 lotti su 7.

Risposta

Si conferma quanto previsto nel Disciplinare di gara.

Quesito 49 - Disciplinare di gara – suddivisione della fornitura territoriale (consegna al domicilio degli aventi diritto) in 7 lotti (un lotto per ciascuna Azienda Sanitaria Locale della Regione Campania), lotti da 1 a 7 della procedura di gara

La suddivisione della procedura di gara in 7 lotti può sicuramente garantire la partecipazione di aziende di piccole dimensioni ma può creare lo scenario di 7 differenti aggiudicatari, con differenti livelli di servizio per la medesima Regione, con 7 potenziali differenti offerte, addirittura con 7 differenti livelli di servizio (l'aggiudicatario del Lotto X potrebbe garantire la consegna mensile mentre l'aggiudicatario del Lotto Y potrebbe garantire solo la fornitura trimestrale); oltre al fatto che la commissione di gara potrebbe trovarsi a valutare per ciascun lotto ben 7 differenti offerte e quindi potenzialmente 49 differenti offerte, con tutto quello che ne consegue nelle tempistiche di aggiudicazione. Con il presente chiarimento si invita la stazione appaltante a ponderare quanto sopra ed a valutare l'accorpamento di alcune aziende sanitarie in un medesimo lotto, creando quindi lotti dalle dimensioni omogenee e riducendo al contempo la complessità della gara ma salvaguardando comunque l'accesso delle piccole/medie imprese.

Risposta

Si conferma quanto previsto nel Disciplinare di gara.

Quesito 50 - Specifiche tecniche dei prodotti offerti

La documentazione di gara non prevede di indicare, nelle schede tecniche dei prodotti offerti, in modo dettagliato, la composizione ed i pesi dei prodotti offerti. Nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità delle offerte, siamo a chiedere che venga inserito l'obbligo di indicare, nelle schede tecniche dei prodotti offerti, il peso complessivo, il peso del fluff di cellulosa e dei polimeri superassorbenti (qualora presenti), la dimensione del prodotto e la dimensione del tampone assorbente, così da permettere alla stazione appaltante l'accurata conoscenza dei prodotti offerti e l'opportuna verifica in fase di esecuzione contrattuale.

Risposta

La documentazione tecnica presentata dai concorrenti dovrà contenere tutte le informazioni necessarie a garantire alla Commissione Giudicatrice il puntuale riscontro dei requisiti tecnici posseduti.

Quesito 51 - Allegato A.8 - Requisiti tecnici a punteggio - parametro di valutazione C5 - "Assistenza e consulenza infermieristica"

In relazione al parametro in questione secondo il quale il punteggio verrà attribuito ai concorrenti in base al numero di ore maggiore offerto rispetto a quanto previsto dal capitolato di gara, siamo ad invitarvi a rivedere e rettificare il criterio di attribuzione (ed anche la vostra precedente risposta ai chiarimenti "FAQ. N. 2" - quesito 7) o eliminandolo dai criteri di valutazione tecnica oppure inserendo un numero massimo di ore con il quale ottenere la valutazione massima, in quanto il parametro in oggetto può creare una decisa sproporzionalità nella valutazione tecnica delle offerte oltre ad un considerevole incremento dei costi dell'appalto, in modo potenzialmente incontrollabile e soprattutto superfluo.

La nostra richiesta di rettifica anche in considerazione di quanto riportato nel vostro chiarimento di cui in precedenza:

- nel chiarimento al quesito n. 7 della FAQ n. 2 infatti si specifica che "verrà controllata l'effettiva aderenza a quanto dichiarato in fase di offerta e che le giustificazioni economiche fungeranno da garanzia per la fondatezza di quanto dichiarato"; ma, dato che non esiste una tariffa univoca di riferimento di mercato per la retribuzione del personale infermieristico, tali giustificazioni avrebbero comunque un valore estremamente aleatorio in quanto le differenti aziende potrebbero inserire valori non opinabili né ufficialmente contestabili dalla Stazione Appaltante.

Inoltre, considerando che l'attività infermieristica deve essere prestata presso le sedi distrettuali ed in orari di apertura al pubblico delle stesse sedi distrettuali, esisterebbe un numero massimo teorico di ore offribili, pari alle ore di apertura al pubblico delle varie sedi distrettuali; un'offerta che andasse oltre tale valore sarebbe irrealizzabile ed illogica, di conseguenza, l'impostazione del parametro in questione, senza alcuna indicazione di sorta ulteriore, esporrebbe la valutazione tecnica a criteri di potenziale illogicità tali da poter mettere in discussione un'eventuale aggiudicazione. Per tutto quanto sopra, siamo ad invitarvi a rivedere tale parametro.

Risposta

Si confermano le modalità di attribuzione del punteggio per il sub - parametro in questione e quanto riportato in risposta al quesito n. 7 della FAQ n. 2.

Si ribadisce che, in base al numero di ore proposte dal concorrente, la verifica di congruità dell'offerta potrà riguardare in maniera puntuale il costo che l'operatore economico dovrà sostenere per garantire la presenza del supporto infermieristico per le ore offerte in termini, in particolare, di applicazione dei minimi tabellari previsti dal CCNL applicato dall'operatore economico stesso.

Quesito 52 - Allegato A.8 Requisiti tecnici a punteggio - parametro di valutazione criterio A1 - Velocità di assorbimento liquido metodica n001 NMC93

In relazione al parametro di cui sopra, siamo ad evidenziare un'incongruenza nell'assegnazione dei punteggi.

La documentazione di gara prevede infatti l'assegnazione del punteggio massimo ai due prodotti "Pannolone sagomato misura piccola codice ISO 09.30.18.054" e "pannolone mutandina misura grande codice ISO 09.30.21.003" secondo le seguenti modalità:

- a) Codice ISO 09.30.18.054 - Pannolone sagomato misura piccola - Punteggio massimo pari a 4,80 punti - Volumi previsti in gara 20.420.906
- b) Codice ISO 09.30.21.003 - Pannolone mutandina misura grande - Punteggio massimo pari a 2,60 punti - Volumi previsti in gara 24.455.748.

Come si può vedere, al prodotto codice ISO 09.30.18.054 vengono attribuiti 4,80 punti verso i 2,60 punti attribuiti al prodotto codice ISO 09.30.21.003 nonostante i volumi previsti in gara per quest'ultimo siano decisamente superiore ai volumi del prodotto codice ISO 09.30.18.054.

La ripartizione del punteggio non segue quindi il criterio della proporzionalità dei consumi; si invita pertanto a rettificare il punteggio previsto in gara, attribuendo un peso superiore al prodotto con i consumi superiori.

Risposta

L'attribuzione, per il sub-criterio in questione, di 4,80 punti per il dispositivo Codice ISO 09.30.18.054 e di 2,60 punti per l'ausilio Codice ISO 09.30.21.003 è funzione del numero complessivo di test previsti per i diversi dispositivi. Per il - Pannolone sagomato misura piccola, Codice ISO 09.30.18.054 (per i quali i volumi previsti in gara ammontano a 20.420.906 pezzi), sono previsti, infatti, i test di cui ai sub- criteri A.1.1, A.2.1, A.3.1, A.6.1, A.7.1 per un totale di **12,00** punti massimi attribuibili; mentre, per il Pannolone mutandina misura grande, Codice ISO 09.30.21.003 (per i quali i volumi previsti in gara ammontano a 24.455.748 pezzi), sono previsti i test di cui ai sub- criteri A.1.2, A.2.2, A.3.2, A.4.1, A.5.1, A.6.2., A.7.2. A.8.1, A.9.1., A.10.1 e A11.1 per un totale di **13,00** punti massimi assegnabili. Pertanto, appare pienamente rispettato il criterio della proporzionalità.

Quesito 53 - Allegato A.8 Requisiti tecnici a punteggio - parametro di valutazione criterio A1 - Velocità di assorbimento liquido metodica n001 NMC93, A2 - Cessione di liquido metodica n.002 NMC93, A3 - Capacità di assorbimento specifico metodica n.003 NMC93, A.6 Indicatore di cambio Prova laboratorio Ssccp MI 22 e A.7 Caratteristiche e Qualità del confezionamento primario e degli ausili assorbenti Prova laboratorio Ssccp MI 21

In relazione ai parametri di cui sopra, siamo ad evidenziare che la ripartizione dei punteggi tra i due prodotti (codice ISO 09.30.18.054 e 09.30.21.003) non segue il criterio della proporzionalità dei consumi previsti in gara, come evidenziato di seguito:

01) Codice ISO 09.30.18.054 – Assorbente senza sistema integrato di fissaggio misura piccola

Fabbisogno annuale: 20.420.906 pezzi

Incidenza: 45,50%

Prova A.1 punti max 4,80

Prova A.2 punti max 3,60

Prova A.3 punti max 3,00

Prova A.6 punti max 0,36

Prova A.7 punti max 0,24

Totale: punti 12,00

02) Codice ISO 09.30.21.003 – Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente superiore a 110 cm)

Fabbisogno annuale: 24.455.748 pezzi

Incidenza: 54,50%

Prova A.1 punti max 2,60

Prova A.2 punti max 2,21

Prova A.3 punti max 1,95

Prova A.6 punti max 0,39

Prova A.7 punti max 0,26

Totale: punti 7,41

Fabbisogno annuale 44.876.654 pezzi

Incidenza 100,00%

Prova A.1 punti max 7,40

Prova A.2 punti max 5,81

Prova A.3 punti max 4,95

Prova A.6 punti max 0,75

Prova A.7 punti max 0,50

Come si può evincere, il prodotto con i minori consumi, il codice 09.30.18.054 ha un punteggio massimo totale di 12 punti contro i 7,41 punti previsti per il codice 09.30.21.003.

La ripartizione del punteggio non segue quindi il criterio della proporzionalità dei consumi; si invita pertanto a rettificare il punteggio previsto in gara, attribuendo un peso superiore al prodotto con i consumi superiori.

Si evidenzia inoltre che le 3 differenti prove di cui al parametro A.1, A.2, A.3 (le metodiche NMC previste dal DM 332/99) hanno un peso complessivo differente ciascuna dall'altra. Dato che le 3 prove hanno pari dignità nel DM 332/99 nel definire

i parametri minimi di performance dei prodotti, riteniamo si sia trattato di un errore la ripartizione dei punteggi con un criterio differente e si invita pertanto la stazione appaltante a rettificare, assegnando a ciascuna prova il medesimo punteggio massimo.

Risposta

Vedasi quanto riportato in risposta al quesito n. 3. Si precisa, inoltre, che i punti massimi attribuibili, per i lotti per i quali è prevista la consegna domiciliare, per i test eseguiti sul prodotto Codice 09.30.21.003 ammonta a 13,00 punti e non 7,41.

Per quanto concerne quanto rappresentato circa le 3 differenti prove di cui al parametro A.1, A.2, A.3, si conferma quanto previsto dall'Allegato A8 al Disciplinare di gara.

Quesito 54 - Allegato A.8 Requisiti tecnici a punteggio - criterio di valutazione C7 "Ubicazione della struttura logistica dedicata all'appalto"

In relazione al parametro di cui sopra, si chiede di specificare se è sufficiente, per ottenere il punteggio massimo previsto, una dichiarazione con la quale la ditta partecipante, in caso di aggiudicazione, si impegna ad aprire una struttura logistica nel territorio indicato oppure se è necessario che la ditta disponga già, prima della partecipazione alla procedura di gara, di una struttura logistica e debba quindi indicare l'indirizzo preciso dove la stessa è ubicata.

Nel caso la risposta al nostro quesito ricada nella seconda ipotesi, si chiede di specificare come la ditta partecipante dovrà dimostrare la disponibilità di tale struttura logistica e come la Stazione Appaltante verificherà tale documentazione.

Risposta

Si conferma che, ai fini dell'ottenimento del punteggio, sarà sufficiente la produzione da parte dell'operatore economico di una dichiarazione di impegno in cui viene indicato il sito presso il quale si intende ubicare la struttura logistica dedicata all'appalto.

Quesito 55 - Allegato A.6 importi stimati a base asta

In relazione a quanto riportato nell'allegato A.6 – importi stimati a base d'asta, si evidenzia che gli importi riportati sono errati per le seguenti ASL:

- ASL Caserta: vengono indicati Numero stimato annuo di giornate previste per il servizio pari a 1.678.769.

Il numero reale delle giornate di servizio erogate dalla scrivente, attuale fornitore della ASL di Caserta, nell'anno 2018, ammonta a 5.346.960 portando quindi ad un valore a base asta reale per la ASL in questione pari a 3.208.176 €.

Tale dato comporta le seguenti necessarie, nonché obbligatorie, conseguenze:

1. Ridefinizione dei valori a base asta della gara con tutte le annesse conseguenze;
2. Ridefinizione della dimensione dei lotti e della conseguente logica di assegnazione del numero massimo di lotti al singolo aggiudicatario.

Vi invitiamo pertanto a rettificare la documentazione di gara tenendo conto di tutto quanto sopra.

Risposta

Si conferma l'importo a base d'asta per il lotto in questione.

Quesito 56 - Lotti 8 e 10: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento destinati alle AA.00. aventi sede nella Regione Campania e nella Regione Marche – Pazienti in età pediatrica - Requisiti funzionali sub-criterio A.2 – Presenza indicatore di cambio

In relazione a quanto richiesto al sub-criterio A.2 – presenza indicatore di cambio sui pannolini per bambino, evidenziamo che i pannolini per bambino attualmente presenti sul mercato non dispongono di tale indicatore. Siamo quindi a richiedere la rettifica del sub-criterio in questione, eliminandolo, al fine di rendere l'assegnazione del massimo punteggio qualità possibile e, nel contempo, coerente con gli attuali prodotti presenti sul mercato.

Risposta

Si conferma quanto previsto nell'Allegato A8, con riferimento ai lotti 8 e 10, in merito richiesto al sub-criterio A.2 – presenza indicatore di cambio.

Quesito 57 - Lotti 8 e 10: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza destinati alle AA.00. aventi sede nella Regione Campania e nella Regione Marche – Pazienti in età Pediatrica - Requisiti funzionali criterio C “criteri ambientali”

In relazione al punteggio assegnato al criterio di cui sopra, si evidenzia che i pannolini per bambino non rientrano nei cosiddetti CAM per gli ausili assorbenti per incontinenza, relativi ai soli pannolini per adulti. Pertanto, il criterio in questione non trova applicazione per i pannolini per bambino. Siamo quindi a richiedere la rettifica del criterio in questione, eliminandolo, al fine di rendere l'assegnazione del massimo punteggio qualità possibile e nel contempo coerente con gli attuali prodotti presenti sul mercato e con la legislazione vigente.

Risposta

Si conferma l'attribuzione del punteggio per il sub - parametro in questione. I pannolini per bambino non devono obbligatoriamente essere rispondenti a quanto previsto dalla normativa sui c.d. CAM, infatti, non sono stati previsti nel Capitolato Tecnico requisiti minimi per tali dispositivi il cui possesso è condizione necessaria per la partecipazione alla gara. Tuttavia, la Stazione Appaltante intende, mediante il sub parametro in parola, premiare, assegnando un punteggio, gli operatori economici che si impegnano a fornire prodotti che abbiano caratteristiche ambientali di pregio, come individuate nel sub - parametro di che trattasi, in misura superiore al 30%.

Quesito 58 –Capitolato Tecnico, al paragrafo 5.5

Siamo a chiedere a codesta Spettabile Società di modificare/integrare la lex specialis di gara dove nel Capitolato Tecnico, al paragrafo 5.5, viene testualmente previsto: “*Si precisa che la scelta del tipo di ausilio e la definizione delle quantità prescritte sono di esclusiva pertinenza dello specialista/responsabile medico in servizio presso le Aziende Sanitarie*”. La modifica/integrazione che siamo a chiedere, riguarda la necessità di un maggiore coinvolgimento del servizio infermieristico messo a disposizione dalle ditte concorrenti, comunque richiesto e valutato in gara, nella scelta del tipo di ausilio e nella definizione delle quantità prescritte. Altrimenti sarebbe del tutto inefficace qualsiasi tipo di stima per la determinazione dell'offerta economica, rendendo il rischio di impresa fuori da qualsiasi controllo da parte del fornitore e rischiando peraltro di affidarlo a delle figure professionali che per quanto qualificate non avrebbero le conoscenze tecniche specifiche dei singoli ausili. Pertanto, la consulenza infermieristica definirebbe in accordo con l'assistito il piano terapeutico più opportuno che verrebbe successivamente approvato dal responsabile medico competente in servizio presso l'Azienda Sanitaria.

Risposta

Si conferma che la scelta del tipo di ausilio e la definizione delle quantità prescritte sono di pertinenza dello specialista/responsabile medico in servizio presso le Aziende Sanitarie che, comunque, potrà avvalersi del supporto del personale infermieristico proposto dal concorrente.

Quesito 59 – Subappalto

Si segnala che all'interno del sito dell'Anticorruzione i codici CIG risultano “da perfezionare”.

Risposta

Si è proceduto al perfezionamento dei CIG.

Quesito 60 – Subappalto

In caso di subappalto il nominativo della terna dei subappaltatori va indicata all'interno del **DGUE** (modello **A2**) nella **PARTE II** lettera **D**? Oppure in quale altro posto?

Risposta

In caso di ricorso all'istituto del subappalto, l'operatore economico dovrà inserire le dovute informazioni compilando l'Allegato **A2 “DGUE”** alla parte **Parte II: Informazioni sull'operatore economico, lettera D** Inoltre, l'operatore economico che intende ricorrere al Subappalto dovrà caricare sulla piattaforma **SLAPS**, per ciascun'impresa subappaltatrice,

una dichiarazione (da presentarsi secondo le modalità indicate al par. 13 del presente Disciplinare) attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, utilizzando, all'uopo, gli allegati **A2- "DGUE"**, **A2bis "Integrazione DGUE"** e **A4 - "Dichiarazione Impresa Subappaltatrice"**, compilati da ciascun subappaltatore.

Quesito 61 - Disciplinare di Gara – punto 8.3 requisito di capacità tecnica e professionale

A pagina 17 di 68 del disciplinare, è previsto che: *“Il concorrente deve aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, prestazione di servizi nel settore di attività oggetto dell'appalto (da intendersi quale fornitura di prodotti per l'incontinenza) presso almeno tre committenti pubblici o privati”*. Si chiede di specificare il periodo temporale di riferimento, precisando che, in caso di comprova del requisito mediante la presentazione di certificati di regolare esecuzione, questi vengono rilasciati dalle amministrazioni clienti su base annuale.

Risposta

Si richiede l'esecuzione di servizi nel settore di attività oggetto dell'appalto (da intendersi quale fornitura di prodotti per l'incontinenza) presso almeno tre committenti pubblici o privati, qualunque sia la durata di tali prestazioni, svolti nel triennio 2016-2018.

Quesito 62 – Costi della manodopera ex art. 95, co. 10 del D. Lgs. 50/2016

Si chiede se i costi della manodopera di cui all'art. 95 comma 10 del *Codice*, la cui indicazione è obbligatoria, possono essere pari a zero.

Risposta

Il concorrente dovrà inserire nel campo *“Costi Manodopera”* della piattaforma di e-procurement *SLAPS*, per ciascun lotto per il quale intende presentare offerta, la stima dei costi effettivamente sostenuti per l'utilizzo di manodopera/personale occorrente per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Quesito 63 - Disciplinare di Gara – Trasmissione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti

Si chiede conferma che in questa fase non bisogna trasmettere la documentazione a comprova del possesso dei requisiti (es. copia dei bilanci consuntivi, certificati e/o fatture) in quanto gli stessi se necessario, saranno forniti successivamente su richiesta della Stazione Appaltante attraverso il sistema *AVCPass*?

Risposta

Si conferma. La comprova di quanto dichiarato in sede di gara, sarà fatta in capo all'operatore economico aggiudicatario in seguito al provvedimento di aggiudicazione definitiva emanato dalla Stazione Appaltante per il tramite della piattaforma *AVCPass*. L'aggiudicazione, infatti, diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Quesito 64 – Allegato A1

A pag. 34 del Disciplinare di gara viene richiesto di presentare l'Allegato A1 – *“Dichiarazione di partecipazione”* con il quale il concorrente dichiara i lotti per i quali presenta offerta. Il modello fornito non consente l'inserimento del numero dei lotti a cui si partecipa, pertanto possono essere inseriti a penna?

Risposta

Si è provveduto a risolvere il problema da voi rappresentato. Pertanto, gli operatori economici dovranno compilare l'Allegato **A1 “Dichiarazione di partecipazione”_rettificato.docx** caricato sulla piattaforma *SLAPS*.